

## LA CITTÀ CHE NON CAMBIA

Rebecchini, Presidente Ance Roma-ACER, giudica l'operato del Governo

# «Le nuove regole non siano retroattive»

L'allarme: «Le "correzioni" hanno bloccato il sistema»

••• L'Associazione dei costruttori romani condivide l'appello dell'Ordine degli Architetti di Roma e chiede al Governo di modificare le norme prima che quello che era stato annunciato come un provvedimento salvifico per il comparto diventi un boomerang per il Governo e le imprese che ne stanno approfittando.

**Nicolò Rebecchini, Presidente Ance Roma - ACER, il Superbonus edilizio lo avete accolto quasi come una manna dal cielo anche per via del Covid cos'è, invece, che non funziona?**

«È stata una modalità con la quale si è data una pronta risposta alla ripartenza, perché tante famiglie si sono impegnate a voler risistemare gli immobili in particolare dal punto di vista energetico

e sismico, poi però il Governo è intervenuto con una serie di correzioni, l'ultima del-

le quali - il Decreto Sostegni Ter - ha letteralmente bloccato il sistema e rischia di vanificare gli sforzi fatti fino ad ora».

**A cosa si riferisce?**

«Alla cessione del credito fiscale. Il credito è in capo al proponente, che può negoziarlo con l'impresa che esegue i lavori e girarlo a terzi. Ad oggi, il Decreto Sostegni TER ha limitato la cessione a una sola volta. Se fino a poco tempo fa il sistema si reggeva, in quanto coloro che avevano acquistato il credito potevano girarlo ad entità finanziarie più grandi e capienti sotto il profilo fiscale, adesso si rischia il caos: da un lato, si blocca la cessione del credito per contenere i casi di frode che stanno emergendo, dall'altro si ingessano anche le transazioni di imprese sane, con gli istituti di credito oramai saturi».

**Vale a dire cantieri bloccati**

**e privati con le pratiche che non possono andare avanti e non hanno idea di come fare?**

«Esatto. E i problemi ora aumenteranno perché il Decreto ha effetto retroattivo e quindi le pratiche in corso, ma non ancora definite con gli istituti di credito, si bloccano».

**Ci può dare qualche numero per capire il peso del Superbonus?**

«Solo nel Lazio stiamo parlando di 9.402 pratiche, che posizionano la nostra Regione terza dopo Lombardia e Veneto, per un valore complessivo di un miliardo e sette. In Italia, al 31 gennaio 2022 (dati Enea) sono stati impegnati circa 18 miliardi di euro. Di questi in termini di spesa, quasi il 51% sono andati ai condomini, il 29% alle villette e il 20% ad unità singole. In termini numerici la parte del leone la fa l'edificio unifamiliare, il 48%, mentre il 38% per le

unità singole e solo il 15% al condominio. E questo per una ragione molto semplice: l'impatto della spesa per un condominio è più rilevante».

**Come si esce da questo «impasse»?**

«Innanzitutto la norma non deve essere retroattiva e poi mi auguro che il Governo riveda tutto. È una modalità che coinvolge chiunque: figure professionali e privati cittadini. Intervendiamo pretendendo che i lavori vengano eseguiti da imprese sane, qualificate e specializzate, le quali avendo investito in formazione garantiscono anche maggiore sicurezza».

**DAM.VER.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Il problema

«Il Decreto Sostegni Ter ha limitato la cessione del credito fiscale a una sola volta. Adesso si rischia il caos»



Peso: 45%



**Confusione**  
Il Presidente Ance  
Roma - ACER,  
Nicolò Rebecchini  
(in alto a sinistra),  
spiega i problemi  
legati al  
Superbonus  
edilizio



Peso:45%